



Spett.le  
**Provincia di Brindisi**  
 Servizio Ambiente ed Ecologia  
 provincia@pec.provincia.brindisi.it

p.c. **Direzione Scientifica ARPA PUGLIA**  
 U.O.C. Acqua e suolo

**OGGETTO:** Brindisi Solar 1 s.r.l.- Impianto fotovoltaico denominato "*Impianto AEPV-C01*" di potenza nominale pari a 51,87 MW e potenza moduli pari a 64,87 MWp e opere di connessione sito nel territorio comunale di Brindisi.  
 (Prot. Provincia di Brindisi n°13118 del 22/05/2020 – Prot. Arpa Puglia n°31990 del 22/05/2020).

**Preso atto:**

- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal Portale della Provincia di Brindisi;
- dello "Studio di Impatto Ambientale (SIA – Elaborato Marzo 2020)";

**Considerato che:**

- ai sensi dell'art. 22 del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la predisposizione dello Studio di impatto ambientale, in particolare delle informazioni di cui al comma 3 dalle lettere a),b),c),d),e),f);
- ai sensi dell'All.VII "Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art.22" del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 12 del medesimo articolo;
- L'impianto fotovoltaico, secondo dichiarazione del proponente, sarà di potenza elettrica pari a circa 65 Mwp, ubicato nella porzione settentrionale **dell'area agricola, perimetrata nell'ambito dell'area del "Sito di Interesse Nazionale"** (SIN), nel territorio del Comune di Brindisi; in particolare l'impianto sarà sviluppato in "sotto campi". Nel catasto terreni del comune di Brindisi, l'area d'intervento è individuata dai seguenti identificativi catastali del Comune di Brindisi, ha un'estensione di circa 170 Ha:
  - Foglio 83 particelle 50-52-53-54-64-84-86-87-89-123-125-131-139-203-204-205
  - Foglio 89 particelle 67-68-69-70-82-85-87-97-99-111-112-115-116-117-149-150-157-160-161-162-163-186
  - Foglio 114 particelle 20-26-28-114-118-142-143-145-146-163-244;
  - Foglio 115 particelle 6-47-61-63-67-68-83-84-85-86-88-92-96-98-103-105-116-117;
  - Foglio 116 particelle 2-3-5-6-7-8-9-10-11-17-18-19-20-21-22-23-24-30-31-32-33-34-35-36-37-38-41-44-45-48-49-50-51-54-55-57-58-59-60-61-62-63-64-65-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-86-87-88-109-111-172-174-176;
  - Foglio 117 particelle 22-24-25-27-32-33-36;
  - Foglio 137 particelle 14-16-37-47-48-49-50-51-54-55-56-73-79-82-83-87-90-91-92;
  - Foglio 138 particelle 3-5-8-55-97-109-110-111-112-113-114-117-119-121-123-127-235;
  - Foglio 139 particelle 38-50-55-56-66.

Il sito dista all'incirca 6000 m in linea d'aria dalla stazione elettrica di TERNA "S/E BRINDISI-PIGNICELLE" dove l'energia prodotta andrà ceduta alla rete elettrica nazionale ed è distante circa 3 km dal tessuto urbano del centro cittadino di Brindisi (BR).

L'impianto fotovoltaico verrà realizzato per lotti e prevede i seguenti elementi:

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



- 2592 strutture ad inseguimento solare mono-assiale E-O, per il supporto dei moduli ciascuna alloggiante 28 moduli fotovoltaici disposti in verticale (dir. N-S) su due file, ciascuna struttura costituisce una stringa elettrica;
- 152.712 moduli in silicio mono-cristallino da 425Wp per una potenza complessiva di 64.902,6 KWp;
- 26 cabine inverter con trasformatori BT/MT 2000KVA 400V/20-30kV installati in appositi vani di trasformazione e completi di protezioni MT di tipo cabinato;
- 2 cabine di smistamento;
- viabilità interna al parco per le operazioni di costruzione e manutenzione dell'impianto e per il passaggio dei cavidotti interrati in MT;
- aree di stoccaggio materiali posizionate in diversi punti del parco, le cui caratteristiche (dimensioni, localizzazione, accessi, etc.) verranno decise in fase di progettazione esecutiva;
- cavidotto interrato in MT (20/30kV) di collegamento tra le cabine di campo e la cabina di smistamento;
- rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem o tramite comune linea telefonica.

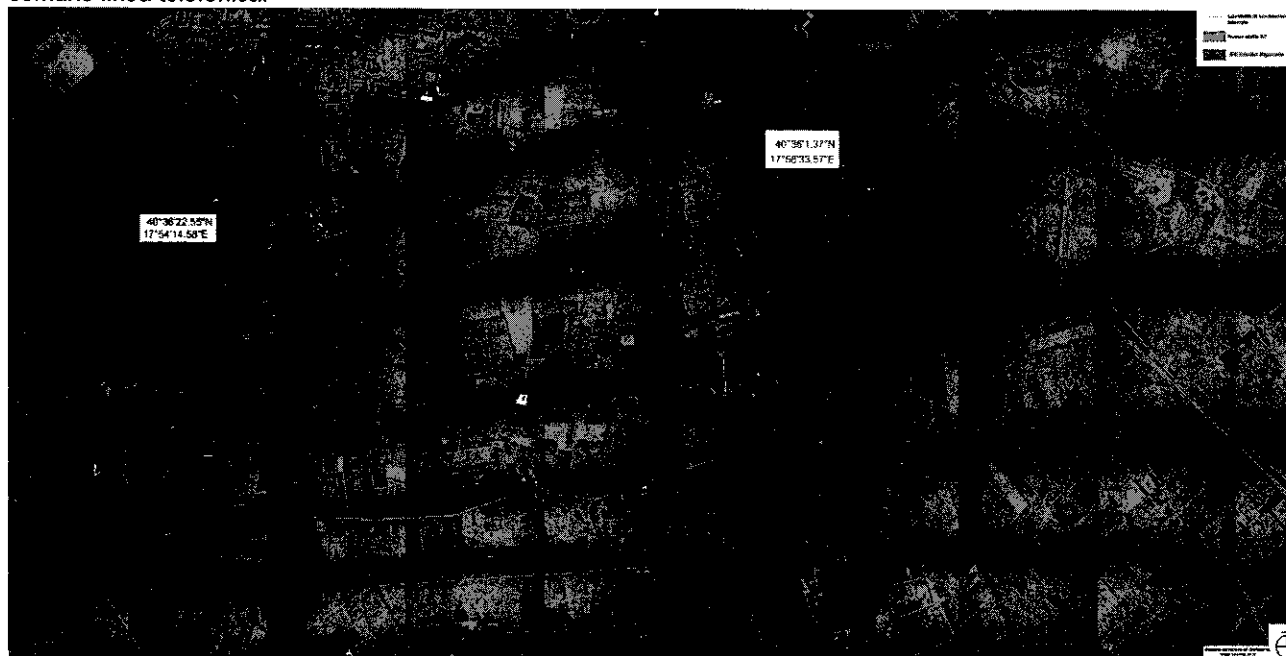


Figura 1: Inquadramento area di intervento

#### Verificato che:

il proponente in particolare nello "Studio di Impatto Ambientale (Elaborato Marzo 2020) ha" relazionato in merito al:

- Quadro di riferimento Programmatico**, in cui è stata riportata sia la normativa di riferimento per la specifica materia delle Valutazioni di Impatto Ambientale sia le relazioni tra "l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale";
- Quadro di riferimento Progettuale**, in cui sono state analizzate le caratteristiche dell'opera progettata, illustrando le motivazioni tecniche della scelta progettuale;
- Quadro di riferimento Ambientale**, in cui si sono analizzate le diverse componenti ambientali e fenomeni territoriali.

Per quanto sopra esposto, si esprime parere di competenza per la verifica a Valutazione di Impatto Ambientale(VIA) del progetto di cui in oggetto.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



- 1) Non è stato relazionato in merito alla tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale, e cioè in particolare:
  - a) intensità e della complessità dell'impatto;
  - b) della probabilità dell'impatto;

della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto.

- 2) Non è stato sufficientemente relazionato in merito alle relazioni tra fattori di impatto e componenti ambientali;
- 3) Manca relazione in merito a quanto previsto dal D.P.R. n. 120 del 07/08/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art.8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n.164", relativamente alle aree oggetto dell'installazione, compreso il cavidotto.
- 4) Per quanto riguarda la problematica relativa agli "IMPATTI CUMULATIVI" il proponente ha relazionato secondo quanto previsto e richiesto dalla:

- Deliberazione della Giunta Regionale Puglia 23 ottobre 2012, n. 2122
- Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia Puglia 6 giugno 2014, n. 162;

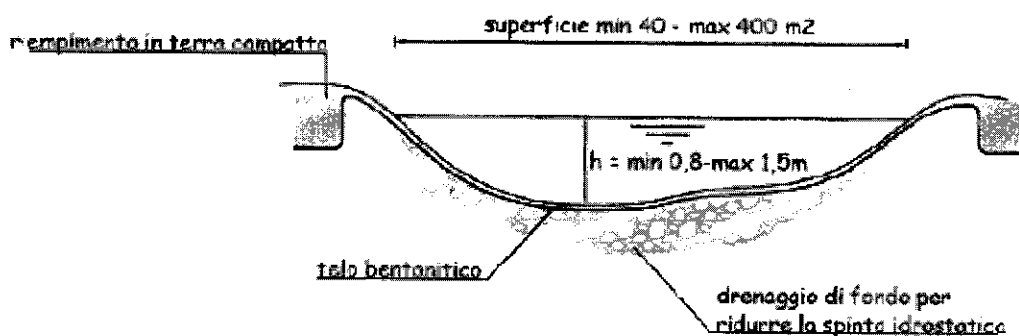
Nella relazione "Impatti Cumulativi - 03.RIC - Data 03/2020", il proponente ha concluso che l'Indice di Pressione Cumulativa (IPC) supera i valori massimi previsti dalle Deliberazione di cui sopra e quella prevista dalla Provincia di Brindisi. Pertanto lo stesso proponente precisa che "la valutazione degli "impatti cumulativi", calcolati secondo il "Criterio "A", ha fornito risultati "non favorevoli" alla "ricettività ambientale" del territorio in cui si introduce l'impianto, sia per il "raggio di valutazione ambientale" (RAVA=3.86 Km.) e sia per il RAVA = 5 Km., come proposto dalla Provincia di Brindisi nelle proprie LL.GG.

**Il proponente non ha sufficientemente relazionato in merito alle forme di "compensazione" e "mitigazione" al fine di sanare la criticità sopra rilevata.**

5) a pag.43 del SIA "Quadro di riferimento ambientale" il proponente ha dichiarato che si impegna alla realizzazione di un "laghetto", come forma di "mitigazione" e le "compensazione" incrementa la garanzia di tutela per la fauna esistente e per quella migratoria". Lo stesso ha dichiarato che "nel caso che ci impegna, la presenza di una depressione cartografata come "bacino endoreico" si è ritenuto opportuno non modificare la morfologia dell'area e progettare la realizzazione di un "laghetto artificiale" dell'estensione pari a circa 10.000 mq. andando anche oltre quelle che sono le normali dimensione di una "pozza naturalistica".

3

## SCHEMA TIPO POZZA NATURALISTICA



**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

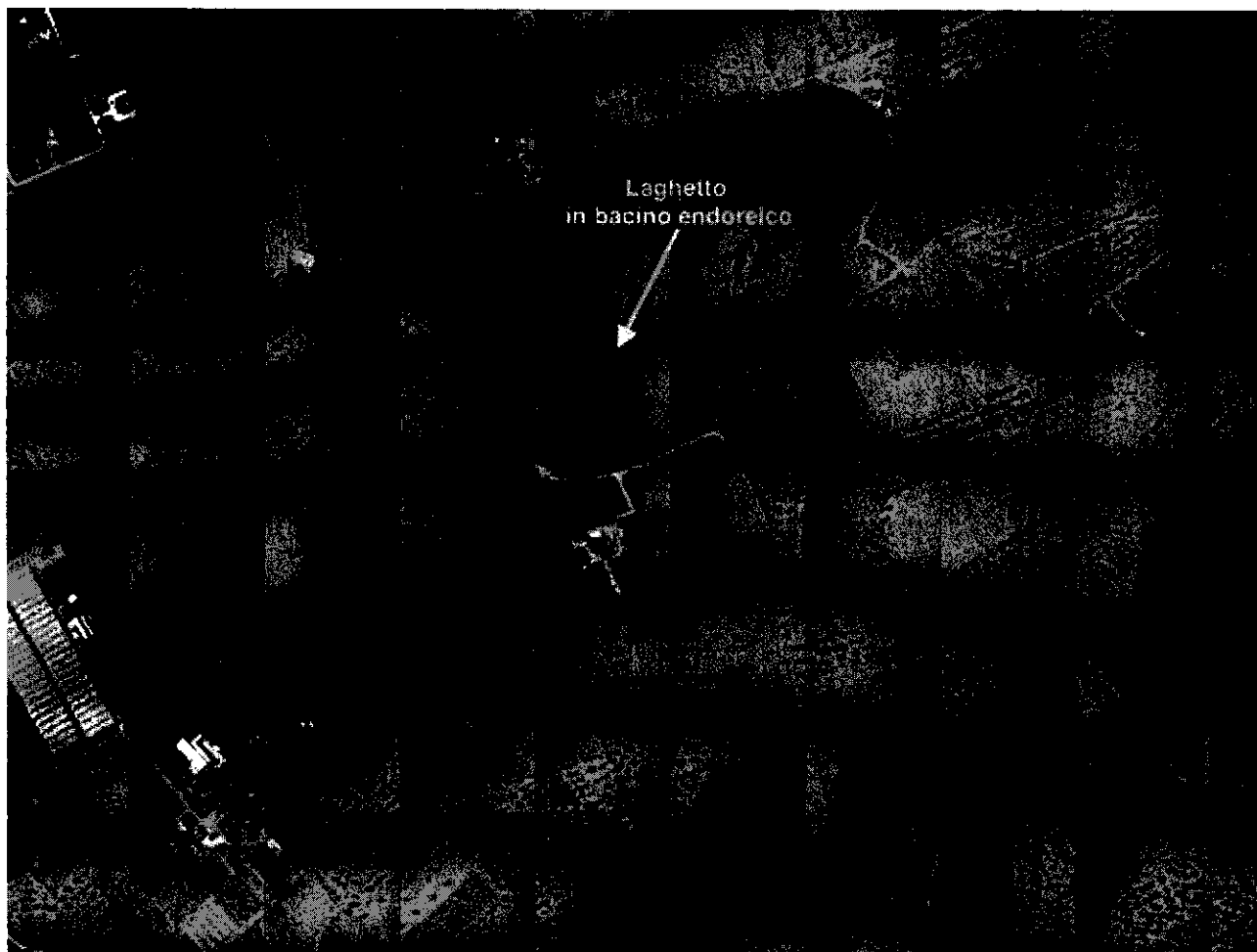


Tavola n. 16: Ubicazione del laghetto su "bacino endoreico".

**Il proponente non sufficientemente relazionato in merito all'impatto di natura ambientale, in riferimento alla portata, grandezza e complessità (scavi, ecc) di tale opera.**

6) Il proponente ha dichiarato (pag.16 della "Sintesi non tecnica") che "I terreni dell'impianto fotovoltaico proposto sono tutti inclusi **nella perimetrazione dell'area SIN di Brindisi** e non appartenenti all'area industriale di Brindisi; inoltre, essendo tutti classificati come "terreni agricoli", non possiedono parametri tabellati che ne determinano i "limiti" e quindi, lo stato di "contaminazione".

Altresì il proponente ha dichiarato che "è necessario riportare che il PRG del Comune di Brindisi è stato approvato nel lontano 1981 e quindi non riporta la perimetrazione dell'area SIN effettuata dal M.A. con Decreto del 10/01/2000 che, comunque non ha cambiato la destinazione d'uso ai terreni agricoli, imponendo, nel qual caso, la caratterizzazione e l'eventuale bonifica delle matrici contaminate.(pag.70 della sintesi non tecnica"

**Il proponente non ha relazionato in merito ad eventuali Autorizzazioni/Nulla osta rilasciate da parte dell'A.C. (MATMM) per l'utilizzo dei terreni oggetto del parere.**

7) a pag.63 della "Sintesi non tecnica" il proponente ha dichiarato per quanto riguarda eventuali vincoli:" dallo stesso stralcio della Tavola n. 16 è possibile rilevare che l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico presenta il "vincolo" idraulico del canale di "Fiume Grande"; sull'ortofoto è stata anche riportata l'impronta dell'impianto

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



che, per i terreni acquisiti e non per il lay-out degli inseguitori allocati, interessa la porzione azzurra, apri a 150 m., di pertinenza fluviale.

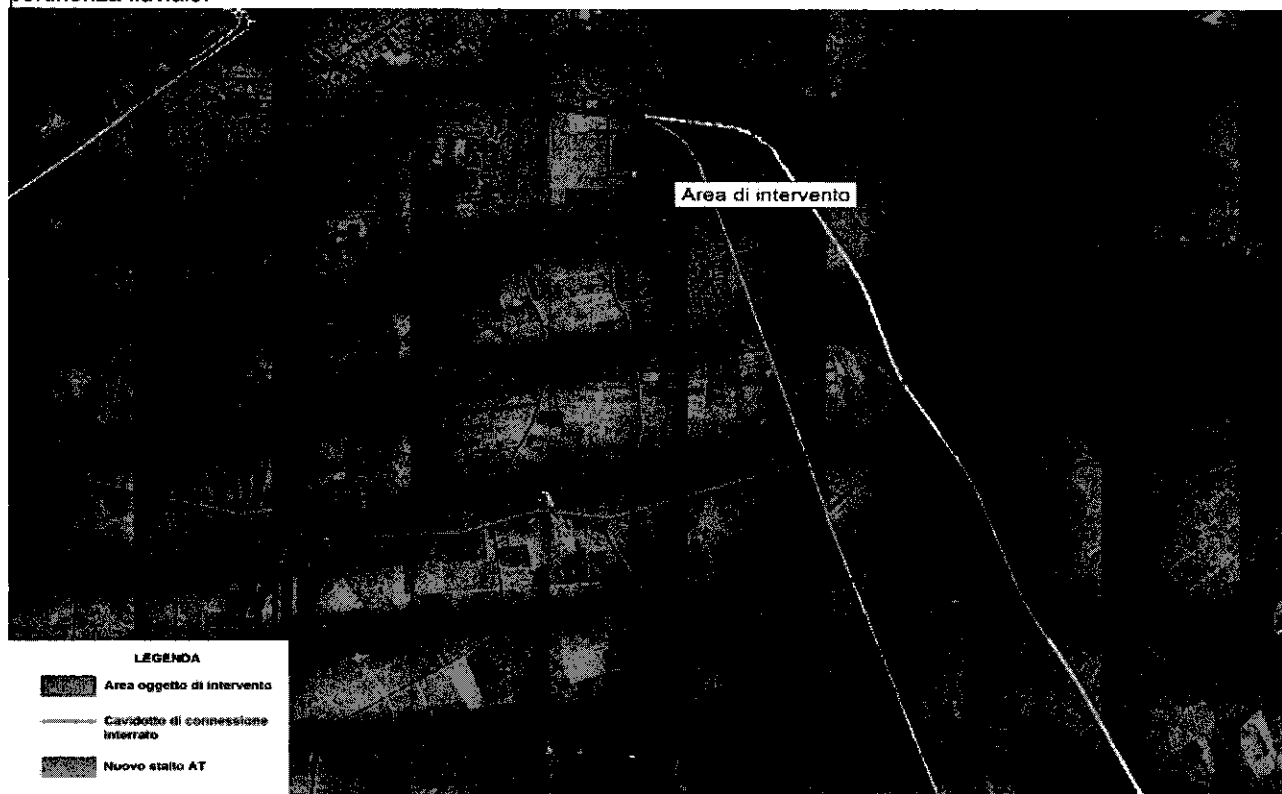


Tavola 15: 6.1.2 Struttura Idrogeomorfologica-Componenti idrologiche.

**Il proponente non ha sufficientemente relazionato all'impatto ambientale di tale vincolo ambientale.**

8) a pag. 74 "Sintesi non tecnica" il proponente ha dichiarato quanto segue" Il terreno in studio rientra nei "vincoli" precedentemente rilevati in merito alle tipizzazioni effettuate nel PRG e nel PUTT.

In particolare, gli aspetti vincolistici che sussistono, possono essere individuabili solo ed esclusivamente nelle sottoelencate "schede", come riportate nel "Piano FER" del Comune e nel R.G. n. 24/2004:

- Scheda n. 11: Aree tutelate per Legge (art. 142 del D.Lgs 42/2004) – fiumi, torrenti e corsi d'acqua, fino a 150 m (Fiume Grande);
- Scheda n. 19: Carta dei beni + buffer di 100 m (Casa di Cristo);
- Scheda n. 21: Versanti (Fiume Grande)".

**Il proponente non ha sufficientemente relazionato in merito ai vincoli sopra citati.**

9) per la matrice rumore e radiazioni non ionizzanti, esaminata la documentazione prodotta dal proponente si evidenzia quanto segue:

- Non si ravvisano criticità in relazione ai rischi potenziali associati alle sorgenti di radiazioni non ionizzanti a bassa frequenza previste in progettazione;
- In relazione alla Documentazione di valutazione impatto acustico si segnala che l'area di intervento ricade anche in territorio acusticamente classificato dall'Amministrazione di Brindisi quale Classe II "area prevalentemente residenziale" e quindi non in accordo con quanto pianificato dall'A.C.;

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC : [dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it)





- in relazione alla campagna di misura tesa a valutare il clima acustico dell'area ante-operam non è fornito il set-up della catena di misura utilizzato ed ancor più non sono indicati i tempi di misura per ogni sito di indagine. Inoltre per ogni misura non è giustificata la tecnica di campionamento adottata al fine di estrapolare il valore di LeqA sull'intero periodo di riferimento e non sono allegate le time histories delle prove effettuate;
- nel documento specialistico prodotto non vi è alcuna descrizione dei recettori individuati e né sono fornite indicazioni (ad es. georeferenziazione) per una puntuale individuazione degli stessi sul territorio;
- nulla è detto circa la taratura della strumentazione utilizzata e nella sommaria descrizione della stessa sono presenti strumenti (ad es. cassa dodreaedica con 12 altoparlanti) il cui uso non è descritto nella relazione ai fini dell'indagine effettuata;
- per la fase di cantiere si ritiene opportuno prevedere che eventuale ricorso alle deroghe previste dalla L.R. 3/02 sia operato esclusivamente quando non sia possibile contenere le immissioni acustiche nella norma di legge attraverso l'ausilio a misure di contenimento o procedurali/organizzative.

Per la fase di esercizio si ritiene di proporre quanto di seguito:

a) il divieto d'uso dei diserbanti e/o altre sostanze chimiche per il diserbo, effettuando con continuità lo sfalcio meccanico della vegetazione spontanea al fine di prevenire i vettori della Xylella fastidiosa e, in particolare nella stagione estiva, la propagazione degli incendi di erbe disseccate sia agli impianti che ai poderi confinanti;

b) non utilizzo di sostanze chimiche per il lavaggio dei pannelli fotovoltaici, utilizzando acque osmotizzate;

c) le previsioni di modalità di verifica e registrazioni del cd "repowering" nella sostituzione dei pannelli o di parti dei componenti e l'adozione di un piano per la fase di dismissione degli impianti per il ripristino dei luoghi e delle matrici a fine utilizzo e dismissione degli impianti e delle opere accessorie.

Alla luce di quanto sopra evidenziato la valutazione è al momento negativa.

Cordiali saluti

Il Funzionario Istruttore  
Dott. Giovanni Taverni

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)